

Allegato 4/POF

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA e FAMIGLIA

Anno scolastico 2015/2016

Il patto educativo di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia non modifica il POF e il regolamento di istituto ma ha lo scopo di esplicitare meglio le modalità del loro funzionamento

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Nel pieno rispetto della carta dei servizi, del regolamento interno, dello statuto delle studentesse e degli studenti, del POF si definisce, in sintesi, quale ulteriore contributo alla cultura delle norme nel nostro istituto, il seguente Patto educativo di corresponsabilità, che integra pertanto i contratti formativi che si realizzano tra consiglio di classe, studenti e genitori

OFFERTA FORMATIVA

LA SCUOLA s'impegna a proporre un'offerta formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione della persona

LA FAMIGLIA s'impegna a prendere visione del *patto formativo*, dividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli

LO STUDENTE s'impegna a esaminare con attenzione i contenuti del *Piano dell'Offerta Formativa*

RELAZIONALITA'

LA SCUOLA s'impegna a:

- **condurre** lo studente ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla costruzione della propria identità
- **creare** un clima di fiducia per favorire scambi ed interazioni
- **favorire** il dialogo, la discussione, i dibattiti in interventi ordinati, su argomenti che permettano ai docenti stessi di guidare gli studenti nei diversi processi formativi

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **ricercare** linee educative condivise con i docenti, per un'efficace azione comune all'interno della scuola
- **ricercare** e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze
- **impartire** ai figli il rispetto per le regole del vivere civile

LO STUDENTE s'impegna a

- **essere puntuale** all'inizio delle lezioni
- **frequentare** con regolarità
- **aver cura** dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente
- **rispettare** le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per la riconsegna dei riscontri
- **svolgere** i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio
- **rispettare** le consegne degli insegnanti
- **rispettare** i compagni
- **rispettare** il dirigente scolastico, gli insegnanti e il personale ATA
- **rispettare** le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola
- **usare** con parsimonia i beni della scuola
- **evitare** di sporcare i locali della scuola, collaborando a conservarne la pulizia e il decoro
- **osservare** le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella scuola
- **non compiere atti** che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni
- **tenere** anche fuori della scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti

INTERVENTI EDUCATIVI

LA SCUOLA s'impegna a

- **rafforzare** il senso di responsabilità e mantenere l'osservanza delle norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti
- **far rispettare** le norme di comportamento e i divieti
- **informare** sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **firmare** sempre tutte le comunicazioni per presa visione, facendo riflettere i propri figli sulla finalità educativa delle stesse
- **fare riferimento** al docente incaricato di classe in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni
- **risolvere** eventuali incomprensioni o situazioni problematiche che dovessero verificarsi con la scuola attraverso la disponibilità al dialogo e sulla base di rapporti improntati alla reciproca fiducia
- **rispettare** le regole per il buon funzionamento della scuola
- **controllare** che l'abbigliamento del proprio figlio sia decoroso e adeguato all'ambiente scolastico, caratterizzato da sobrietà e semplicità
- **aiutare** il proprio figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato

LO STUDENTE s'impegna a

- **utilizzare** il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati
- **far firmare** puntualmente le comunicazioni scuola- famiglia
- **sviluppare** rapporti positivi con i compagni, sulla base di valori condivisi di accoglienza, integrazione, carità e solidarietà
- **rispettare** il *Regolamento d'istituto*

PARTECIPAZIONE

LA SCUOLA s'impegna a

- **prendere** in seria considerazione le proposte dei genitori e degli alunni

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **tenersi aggiornata** sull'attività scolastica dei propri figli e sul loro percorso didattico-educativo
- **partecipare** agli incontri scuola - famiglia, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina nelle forme previste, garantendo la presenza negli organi collegiali
- **collaborare** attivamente per mezzo degli strumenti che le sono propri

LO STUDENTE s'impegna a

- **partecipare** responsabilmente alle attività scolastiche
- **intervenire** costruttivamente durante le discussioni
- **agire** efficacemente in fase operativa

INTERVENTI DIDATTICI

LA SCUOLA s'impegna a

- **proporre** agli studenti attività che sollecitino e facilitino l'esplorazione critica degli argomenti di studio e il *problem solving*
- **creare situazioni** di apprendimento in cui lo studente possa costruire un sapere unitario, dalle conoscenze alle competenze
- **guidare** ogni studente a stabilire un rapporto costruttivo tra il patrimonio culturale di base e le proposte culturali di più ampio respiro mediate dalla scuola in collegamento con il territorio

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **collaborare** con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento

LO STUDENTE s'impegna a

- **partecipare** alle attività individualizzate con serietà e profitto
- **apportare** gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio
- **impegnarsi** assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della propria coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie

PUNTUALITA'

LA SCUOLA s'impegna a

- **garantire** puntualità all'inizio delle lezioni giornaliere, con docenti che arrivano a scuola con ampio anticipo

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **rispettare** l'orario di ingresso
- **limitare** al minimo indispensabile le uscite o le entrate fuori orario
- **giustificare** sempre eventuali assenze o ritardi;
- **garantire** la regolarità della frequenza scolastica

LO STUDENTE s'impegna a

- **rispettare** l'ora d'inizio delle lezioni
- **far firmare** sempre gli avvisi scritti e le circolari interne
- **portare** sempre la giustificazione delle assenze
- **portare** sempre a scuola il diario/libretto personale

COMPITI

LA SCUOLA s'impegna a

- **programmare** le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico
- **programmare** le verifiche in tempi sufficientemente ampi
- **spiegare** i criteri seguiti per la valutazione delle verifiche
- **intervenire** con attività di recupero nelle aree in cui gli studenti sono più carenti
- **distribuire e calibrare** i carichi di studio nell'arco della settimana
- **verificare** l'adempimento delle consegne ricevute per abituare lo studente ad una corretta responsabilità

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **controllare** che il proprio figlio esegua i compiti assegnati
- **evitare** di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti a casa

LO STUDENTE s'impegna a

- **eseguire** regolarmente i compiti assegnati e in caso di inadempienza presentare giustificazione scritta da parte dei genitori
- **svolgere** i compiti con ordine e precisione
- **utilizzare** il diario per annotare ed eseguire puntualmente i lavori assegnati

VALUTAZIONE

LA SCUOLA s'impegna a

- **garantire** l'informazione relativa ai processi di valutazione mediante la consegna di una copia delle prove di verifica, a richiesta del genitore
- **svolgere** prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare e nelle modalità di correzione e valutazione
- **provvedere** alla correzione delle prove di verifica indicativamente entro 10 giorni, attivando negli studenti processi di autovalutazione

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **collaborare** per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, coordinando le proprie azioni a quelle degli insegnanti

LO STUDENTE s'impegna a

- **riconoscere** le proprie capacità e le proprie conquiste
- **riconoscere** i propri limiti ed impegnarsi a superarli
- **autovalutarsi** e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio

SANZIONI DISCIPLINARI

Atteso che:

- la responsabilità disciplinare è personale
- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni
- in nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità
- la votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo

LA SCUOLA si impegna a

- **irrogare** agli allievi i provvedimenti disciplinari, secondo la gravità della mancanza.

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- a. richiamo verbale/scritto
 - b. allontanamento momentaneo dalla lezione/accompagnamento in presidenza
 - c. annotazione della mancanza sul registro di classe
 - d. sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni
 - e. sospensione dalle lezioni fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone
- Le sanzioni di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* vengono irrogate direttamente dall'insegnante interessato, che ne informa contestualmente il dirigente scolastico, il quale, ascoltate le eventuali giustificazioni dell'alunno, conferma o meno la sanzione stessa.
 - La sospensione fino ad un massimo di 3 giorni è inflitta direttamente dal Preside.
 - La sospensione superiore ai 3 giorni, fino ad un massimo di 15, è inflitta dal *Consiglio di classe*, che deve consentire all'alunno, assistito dai suoi genitori, di esporre le proprie giustificazioni in un'apposita seduta.
 - Per l'irrogazione della sospensione superiore ai 15 giorni è competente il *Consiglio di istituto*, che in precedenza deve aver sentito le ragioni dello studente

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **condividere** le decisioni prese dalla scuola
- **mettere** in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio
- **far capire** al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

LO STUDENTE s'impegna a

- **rispettare** le decisioni della scuola
- **accettare** le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori

ATTI VANDALICI

LA SCUOLA s'impegna a

- **segnalare** il danno al Dirigente
- **svolgere** indagini per individuare i responsabili del danno
- **valutare** l'entità del danno
- **avviare** il procedimento disciplinare a carico dei responsabili
- **esigere** la riparazione del danno

LA FAMIGLIA s'impegna a

- **risarcire** il danno provocato
- **far riflettere** il proprio figlio sull'azione scorretta commessa
- **mettere in pratica** provvedimenti correttivi atti a migliorare il suo comportamento

LO STUDENTE s'impegna a

- **rispettare** le decisioni prese dalla scuola
- **accettare** la sanzione come momento di riflessione sui propri errori